

## Qual è la linea politica de La Voce?

Mi viene chiesto da destra e da sinistra quale sia la linea politica del nostro giornale. Domanda legittima. Tutti i quotidiani nazionali hanno delle linee politiche che li collocano in un determinato spazio. Anche La Voce, quindi, dovrebbe averla.

E ce l'ha. Non una linea "organica" ma la più "inorganica o disorganica" che possa esistere, per dirla con Sciascia.

A Marcelle Padovani che gli chiedeva, infatti, se si stesse formando una nuova categoria di intellettuali "organici... capaci di esprimere il pensiero collettivo di gruppi di individui esercitanti una determinata funzione nella società" lo scrittore racalmutese rispose: «Se il concetto di intellettuale "organico" significa che l'intellettuale è "organico" rispetto ad un partito politico, allora io sono l'intellettuale più "disorganico" o "inorganico" che possa esistere. Comunque sono definizioni - organico, disorganico, inorganico - che mi irritano profondamente. Mi fanno pensare al concime. Al concime organico. E di sicuro il problema può essere riassunto da quest'analogia: l'intellettuale organico è una specie di concime per la pianta politica. Al limite preferisco essere la pianta piuttosto che il concime che la fa crescere».

Anch'io vorrei che La Voce fosse una pianta, piuttosto che il concime, non perché non riconosca il valore della politica, o non ne abbia rispetto, ma perché rivendico per il foglio la libertà del dire, del contraddire e del contraddirsi.

E le rimostranze che La Voce suscita sia a destra che a sinistra - per avere dato spazio a determinate notizie scomode - ci confortano che la sua linea è al servizio solo della verità.

In una relazione sulla stampa minore tenuta a Racalmuto nel gennaio del 1985 il nostro direttore Alfonso Di Giovanna, diceva che la stampa locale è stata definita "Stampa di frontiera", perché di prima linea e per le responsabilità che deve assolvere e per il rischio che vive essendo costretta sempre a parlare".

E in realtà, chi scrive, in un contesto piccolo come il nostro, va incontro a cri-

(segue a pag.10)

## Sambuca ha il suo Antiquarium

A più di quarant'anni dalla scoperta dei primi reperti archeologici, Sambuca ha il suo Antiquarium. È stata l'attuale Amministrazione a realizzarlo.

In tempi record, e con fondi del Bilancio Comunale, tre stanze sono state allestite al secondo piano dell'ex Monastero di Santa Caterina, dalla Ditta Giovanni Maggio che ha eseguito i lavori - sotto la consulenza dell'architetto Giorgio Maggio - per custodire i 420 pezzi restituiti dal Museo di

Agrigento. Una minima parte rispetto a quello che ancora rimane nel Capoluogo, ma tanto da soddisfare l'esigenza legittima dei Sambucesi di riappropriarsi di una prima tranche di manufatti dei loro ascendenti, in vista della realizzazione del vero e proprio Museo Archeologico che sarà ospitato nel Palazzo Panitteri.

La scelta dei reperti, operata dalla professoressa Fiorentini, è varia ed articolata e riesce a dare al visitatore un ventaglio ampio della storia della città antica, a partire dal periodo protostorico fino alla distruzione ad opera dei Romani.

Sabato 18 ottobre, nel corso di una solenne cerimonia che ha avuto inizio al Teatro Comunale L'Ida e si è conclusa all'ex Monastero di Santa Caterina, è stato inaugurato l'Antiquarium di Monte Adranone.

Alla presenza di un folto pubblico, il Sindaco Martino

Foto Franco Alloro - Vista esterna dell'Antiquarium



Foto Franco Alloro - Vista esterna dell'Antiquarium

## La Voce esprime profonda solidarietà all'Arma dei Carabinieri per le vittime di Nassiriya ed apprezzamento per l'opera svolta quotidianamente

Sette siciliani tra le 19 vittime della strage di Nassiriya. Un tributo altissimo pagato dalla nostra isola in termini di vite umane. Vogliamo qui ricordare i nomi dei conterranei caduti per portare la pace nel martoriato Iraq: il maresciallo capo Alfio Ragazzi (Messina), il vice brigadiere Ivan Ghitti (San Fratello), l'appuntato Domenico Intravaia (Monreale), il carabiniere scelto Horacio Majorana (Catania), il caporal maggiore scelto Emanuele Ferraro (Carlentini), il vicebrigadiere Giuseppe Coletta (Avola), Giovanni Cavallaro (Messina).

La Voce si associa al dolore delle famiglie colpite dal gravissimo lutto.

## Allarme microcriminalità

Cinque casi di furti e aggressioni domestiche in meno di un mese, a Sambuca. Consiglio Comunale aperto sulla criminalità. Una donna in coma da più di due settimane.

È l'esito doloroso della rapina subita da Fara Renna il 20 ottobre scorso, nella propria abitazione, in via Garraffello, in pieno centro.

La signora Renna, una pensionata di 75 anni, era sola in casa quando, intorno alle 11, due o tre uomini sono piombati nella sua casa e portando via appena ottanta euro, hanno lasciato la signora priva di sensi, in stato comatoso, dopo aver-

(segue a pag.8)

## Pippo Franco al Teatro L'Ida "Che rimanga tra noi" di Giuseppe Merlo

Entusiastici consensi, a Sambuca, per Pippo Franco, di scena al Teatro Comunale "L'Ida", con un lavoro di sua composizione "Che rimanga tra noi".

Con il big del cabaret italiano applauditi, a scena aperta, Ermanno Ribaudò (Alfredo), Iaia Corcione (Susy) e la stupenda Tiziana Bagatella (La moglie del Principe). Voci fuori campo: Enzo Garinei e Daniele Formica, regia di Maria

(segue a pag.7)

## Diciotto giovani visitano il Parlamento Europeo Alla scoperta dell'Europa di Vitalba Giudice

I partecipanti sono stati sorteggiati tra i ragazzi che hanno partecipato al corso organizzato dalla Biblioteca Comunale su "Diritti e Cittadinanza".

È passato circa un anno da quando la biblioteca comunale di Sambuca di Sicilia ha organizzato il corso: "Diritti e Cittadinanza".

Il corso, diretto dall'ex-presidentessa della biblioteca Antonella Maggio ed articolato in cinque incontri aveva come obiettivo la riscoperta dei diritti e della cittadinanza Locale, Nazionale ed Europea. Uno degli

(segue a pag.12)

## Convegno sulla diversabilità Diversi da chi? di Michele Vaccaro

Il Comune di Sambuca di Sicilia, in collaborazione con il Lions Club Sambuca Belice e con gli Enti del Privato Sociale presenti sul territorio, ha organizzato un convegno, "Diversi da chi? La Società e il Diversabile", tenutosi nel tardo pomeriggio del 22 novembre nel Centro Sociale "G. Fava" di Sambuca.

Davanti a un folto e attentissimo pubblico, ha aperto i lavo-

(segue a pag.5)



## S A M B U C A P A E S E



## Franco Alloro nella segreteria della UIF

Ancora un riconoscimento premia l'instancabile attività di Franco Alloro, già noto ai nostri lettori, oltre che per la sua passione per la fotografia, anche per quella che nel campo della computer-grafica, investe ed interessa la creazione dei percorsi multimediali. Come web master ha realizzato parecchi siti internet nell'ambito territoriale e locale (è sua la creazione e la gestione del sito [www.valledelbelice.net](http://www.valledelbelice.net)). Restando comunque nell'ambito fotografico, Franco, è stato scelto nel corso dei lavori del Congresso Regionale dell'UIF, svoltosi a Bagheria, nel Palazzo Aragona-Cutò il 16 novembre 2003, a far parte della segreteria provinciale di Agrigento della stessa UIF (Unione Italiana Fotoamatori). Al nostro amico e lettore gli auguri de La Voce.

## Tre bicchieri Gambero Rosso

La Guida "Vini d'Italia 2003" edita dal Gambero Rosso Slow Food, ha premiato con tre bicchieri i vini "Syrah 2001" della Cantina Planeta e "Contessa Entellina Milleunanotte 2000" della Tenuta di Donnafugata. Confermati, per il terzo anno, i due bicchieri colorati al Villamaura Di Prima 2001.

## Nuova polleria a Sambuca

Una nuova polleria e rosticceria apre i battenti a Sambuca. Questa volta, a fruire del nuovo punto commerciale, la zona del trasferimento. Nei locali siti in Via Colonna Orsini, proprio all'angolo con la strada del "Cuvio", è possibile trovare oltre al pollo arrosto quanto di buono la tradizione culinaria siciliana offre. Ai proprietari, un "in bocca al lupo" de "La Voce".

## Brochure sui vini sambucesi

Non si arresta l'interesse sul mercato dei vini dell'agrigentino. Questa volta, a promuoverli, è la Provincia Regionale che, con una singolare pubblicazione, li porta all'attenzione di un qualificato pubblico. La brochure è stata presentata a Roma dal presidente del consiglio interprofessionale per le DOC e ITG Ignazio Vassallo. "Il miracolo dei vini di qualità", scrive il presidente, nella prefazione, nella provincia ha ormai una storia, considerato i vent'anni di coltivazione.

A contribuire a questa storia, tra i ventinove vini presentati con le rispettive cantine, ben cinque prodotti nati dalla maestria e capacità imprenditoriali di Sambucesi o che operano in quest'area. Oltre un sesto della produzione della provincia agrigentina, quindi, arriva da Sambuca. Gli scatti di Ezio Ferreri si sono posati sul Grillo della Feudo Arancio, sul Monte Olimpo dell'omonima cantina, sul Nero d'Avola della Cellaro, sul Pepita Di Prima e sul Syrah Planeta. La presentazione è accompagnata da una breve descrizione dell'azienda e della sua storia.

## Enzo Di Prima segretario della Prov. di Trapani

Enzo Di Prima è stato nominato segretario generale della Provincia Regionale di Trapani.

Nuovo e ambizioso traguardo nella vita professionale del nostro concittadino, già vice sindaco di Sambuca, che dopo avere ricoperto per anni le funzioni di segretario generale del comune di Ribera da qualche mese ricopre la carica di segretario generale alla Provincia di Trapani con tutti gli oneri e perché no gli onori di una carica istituzionale di così grande responsabilità.

Al dott. Di Prima i migliori auguri della redazione de La Voce.

## Alla Zisa la Sicilia abbraccia il Giappone

La manifestazione, promossa dall'Associazione Culturale "Sicilia Giappone" con il patrocinio della Regione Siciliana, del Comune di Palermo e di International Intereshi Program, ha avuto luogo il 25 e 26 ottobre ai Cantieri Culturali della Zisa. L'obiettivo è stato quello di mettere a confronto due culture e di incrementare il legame di amicizia fra due realtà lontane. Varie le sezioni della manifestazione: la cerimonia del the, i ricami tradizionali, la scrittura giapponese, le danze Buto, esibizione di arti marziali, la cucina giapponese, mostra dell'artigianato, origami, concerti, giochi. Presente il Comune di Sambuca che ha esposto prodotti enogastronomici e brochures.

## Orario delle Sante Messe

Con l'arrivo dell'inverno, l'orario delle SS. Messe ha subito un ritocco.

Ciascuno nota ai lettori dei nuovi orari nei giorni festivi:

Casa del Fanciullo	ore 8:30	Trasferimento	ore 10:00
Santuario	ore 11:30	Trasferimento	ore 17:00
Santuario	ore 18:30	Prefestiva Sant.rio	ore 18:30

## Incarico al dott. Giuseppe Di Prima

L'Università agli Studi di Palermo ha riconfermato al dottor Giuseppe Di Prima l'incarico di Docenza, per l'anno 2002-200,3 presso il Polo Didattico di Caltanissetta, per l'insegnamento di Clinica Chirurgica.

Complimenti per il prestigioso incarico.

## Halloween a Sambuca

La festa di Halloween arriva anche a Sambuca con il suo armamentario di zucche, streghe e spiriti. La sera del 31 ottobre l'Amministrazione comunale e l'Assessore al ramo Giuseppe Giambalvo hanno organizzato una serata danzante presso la villa comunale, già adibita la scorsa estate dalla neo amministrazione a discoteca.

È stato montato uno schermo gigante al centro dell'area che ha consentito anche da fuori di osservare le "baldorie" della pista e tutti i sambucesi si sono divertiti a ballare sulle note delle musiche più disparate. Molti erano in maschera, pienamente immersi nell'atmosfera della ricorrenza di sapore celtico e hanno ballato fino a tardi.

Alcuni bambini del paese della I C della scuola media hanno approfittato della ricorrenza per strappare un sorriso agli anziani di Casa Protetta. Così, dopo aver raccolto caramelle per le abitazioni, con la formula di rito "dolcetto o scherzetto", hanno portato i dolciumi loro donati agli anziani.

## Nuovi locali per "Tumminello Mobili"

"Tumminello Mobili" si rinnova. E questa volta pensa in grande. Infatti, oltre ad un rinnovato campionario di mobili che accontenta proprio tutti, l'inaugurazione dei nuovi e accoglienti locali, ubicati in C.da Casa Bianca, premiano le capacità imprenditoriali di una giovane coppia che decide di restare a Sambuca contro una tendenza a emigrare che è inarrestabile. A Massimo e Giusi ad majora da parte della redazione.

## Cambio di guardia in Caserma

Cambio di guardia presso la locale Stazione dei Carabinieri, il 21, luglio scorso si è insediato il nuovo maresciallo Salvatore Emanuele La Tona proveniente dalla Stazione di Bisacchino.

Il nuovo comandante succede a Vincenzo La Rocca trasferito presso la sede di Villasetta. Al Comandante La Tona auguriamo buon lavoro e le migliori condizioni per operare nella nostra cittadina.

## Ausiliari del traffico in servizio

Da alcuni mesi sono entrati in servizio. Si tratta di 11 ausiliari del traffico arruolati dalle file degli ex articolisti. Li abbiamo visti in azione lungo le nostre strade, nei crocevia, in quei luoghi infernali del traffico sambucese, dove alla seconda fila, ormai si affianca la terza emulando, purtroppo, il traffico e usi metropolitani.

## Il Teatro l'Idea su "Aa"

Il Teatro l'Idea è stato "ospite" sul quadrimestrale "Aa", organo ufficiale dell'Ordine degli Architetti di Agrigento, tra i primi, in tutta Italia, a dotarsi di una rivista.

Il numero 17, relativo a giugno/ottobre, è dedicato al teatro ospitando diversi contributi a tema. A parlare del teatro di Sambuca il nostro collaboratore Giuseppe Cacioppo, che analizza non solo il manufatto architettonico, ma anche il contesto storico-socio-economico sambucese di metà Ottocento. "Quell'Idea che tanto diletta i sambucesi - Fermenti culturali ed economie locali nella costruzione del Teatro l'Idea di Sambuca" questo il titolo del contributo che sarà pubblicato sul nostro mensile nei prossimi numeri.

## Mostra di Filatelia-Scout

Nel corso della Mostra Nazionale di Filatelia Scout, svoltasi in Alessandria il 18 e 19 Ottobre u.s. ed alla quale ha partecipato, quale espositore, in rappresentanza della Sicilia, il nostro redattore Felice Giacone ha donato, alle autorità intervenute, alcuni volumi de "Il Paesaggio di Gianbecchina" nonché vari cataloghi del grande pittore Sambucese, delle cui opere è in programma una mostra che verrà allestita nelle sale del Palazzo dei Diamanti di Ferrara.

## COCCIA

di Padre Antonino Gagliano

Un patrimonio di tradizioni popolari da trasmettere a futura memoria

**È** l'ultima fatica letteraria, in ordine cronologico, di Padre Antonio Gagliano, pubblicata dal Comune di Mazara del Vallo (Editrice EP) - Grafiche di Eleonora Fogazza.

Il libro è articolato in varie sezioni (segni di Croce, rosari, Credo, preghiere, scongiuri, agiografie e portenti, frammenti di passione, Novena di Natale, Contrasto tra anima e corpo, ninne nanne canti vari). Una raccolta varia che riflette la genuinità, la fede, la saggezza popolare e dà l'idea dell'impegno dell'autore per salvaguardare un patrimonio di cultura destinato a scomparire, perché affidato alla tradizione orale.

È Padre Antonino stesso a spiegarci la genesi. Nel risvolto di copertina, infatti, alla domanda "Perché Coccia?" risponde: «Forse l'illusione di catturare una frazione di tempo che va scomparendo e fissarlo sulla carta; forse l'attrazione di una lingua che possiede un candore, una primitività, un fascino tutto particolare che ti mettono a contatto diretto con la razza; forse l'esigenza d'instaurare un sereno colloquio con anziani, specie con quelle pie e devote donne... che conservano ancora l'animo candido e gentile del bimbo...».

Scrive nella prefazione il Sindaco di Mazara avv. Nicolò Vella: «Fra i

tanti, tantissimi volti di questo prete straordinario, c'è sempre il culto scientifico, vero, autentico delle tradizioni popolari della Fede Cristiana. Padre Antonino ha raccolto, trascritto, portato alla luce le "voci" di preghiera del popolo. Voci che per secoli risuonavano o silenziose o disperate nelle case, nei cortili, nelle cappelle stradali e nelle chiese».

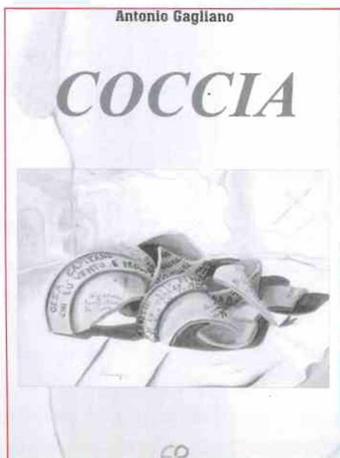
È un libro che ci riporta alla fragilità dell'uomo e al suo bisogno di trascendenza. L'uomo, dominato dal pensiero della morte, non è solo nella difficile avventura terrena, ma sostenuto da una rete salvifica di preghiere che lo illuminano in ogni momento della giornata e lo proteggono dal male sempre in agguato.

«Un libro intenso, frutto di un appassionato lavoro di ricerca...» lo definisce l'assessore alla P. I.

Avv. Vita Ippolito «recupero della memoria tanto più urgente in una città come Mazara che per la sua posizione geografica e per la sua tradizione è destinata ad essere luogo eletto dell'incontro e che proprio per questa caratteristica, sarà costretta ad ascoltare le "ragioni" della sua storia se vorrà sapere ascoltare le "ragioni" dell'altro».

Il libro di Padre Antonio Gagliano nasce, quindi, dalla voglia di penetrare profondamente nell'anima popolare, nella fede e nella religiosità per trarne insegnamenti di vita ed additarli alle future generazioni. È quanto sottolinea Mons. Calogero La Piana, convinto che il libro «ainterà a fare rifiorire, in forme culturali nuove, i valori perenni che saggezza e fede dei nostri avi ci hanno tramandato...» e augurandosi che «le nuove generazioni, chiamate, oggi più che mai, ad "umanizzare" l'uomo robotizzato, abbiano il coraggio di rivivere, sviluppare le radici culturali dei loro padri e consegnare ai loro figli la fiaccola dell'instimabile "sapere" delle cose buone e belle».

L.C.



## FRANCESCO DI GIOVANNA

L'etica del vivere

**H**o conosciuto Francesco di Giovanna circa 15 anni fa, credo fosse l'89. l'incontro fu in corsia all'ospedale di Sciacca, dove da primario di Cardiologia era noto per le sue grandi doti professionali e per come dirigeva i reparti che intorno a lui crescevano, miglioravano divenendo presidi di vita. Un pioniere della Cardiologia in Sicilia. In quell'occasione, ho avuto modo di conoscere un medico ed un uomo verso cui nutro una profonda stima e per la professionalità mai ostentata e per una umanità abimè rara tra chi svolge questa professione. Ricordo bene che mi avvicinai con una certa timidezza e, per la fama che lo circondava. Per i suoi modi "burberi" e severi, mi accolse con un sorriso ed una grande gentilezza, mi parlò con franchezza e con quel sorriso tranquillizzante dal quale ebbe inizio una empatia rara, pur con visioni diverse a cominciare dalla politica, che poi via via divenne amicizia vera. Apprezzai ancor di più Francesco Di Giovanna per le elezioni nazionali del 1994, lui candidato al senato per Forza Italia, io come sempre militante del PDS, ci incontrammo sotto il palco da opposte fazioni, una stretta di mano e ognuno per la sua strada. Non mi chiese niente e tanto meno il voto, sapeva e sa rispettare e riconosce le persone e le diverse posizioni con lealtà senza mai umiliarle o mortificarle.

Ecco, forse, il carattere dominante del suo percorso è la "lealtà" che lo contraddistingue nel fare il medico, nel suo incontro con la politica e quando si cimenta nella scrittura. Nel suo secondo lavoro che s'intitola "Fino all'ultimo respiro" Francesco di Giovanna è sempre autentico e limpido anche nei confronti di un pubblico che non è suo paziente al quale rivela con onestà professionale i dubbi e le paure dell'uomo che sta dentro ad un camice bianco, che non indulge mai nella piacioneria, che non ricerca scorciatoie cariche di "pathos" per arrivare al cuore di chi legge. Nel suo libro ci sono frammenti di verità, c'è la quotidianità, ci sono le difficoltà di chi in Sicilia ha cercato di dare con onestà e correttezza il medico e il dirigente ospedaliero. Ci sono gli scontri con la politica, sempre così pervasiva ed invadente in Sicilia, c'è il rapporto con la medicina che non può né deve mai diventare merce, c'è quel carico di speranza e di impegno che ha contraddistinto tutto il suo percorso professionale. Soprattutto c'è L'ETICA del medico che non rinuncia mai ad essere se stesso.

Quanti aspetti rivela il libro di Francesco di Giovanna?

Tanti, dall'ammirazione per il suo maestro, verso il quale nutre una grande fiducia, alla tenacia del professionista che instancabilmente studia ed approfondisce la sua disciplina e lo fa con un rigore scientifico ammirevole. È sincero, onesto, quando avanza i dubbi dell'uomo nei confronti della fede (lo aveva già fatto con il suo precedente libro "Dal buio del nulla alla luce del tutto") e lo fa senza nascondimenti. In queste pagine più che altrove mostra la grande "religiosità" del laico sempre alle prese con la propria coscienza e con il proprio "io", impietoso con se stesso, preciso e scrupoloso con gli altri. Il libro di Francesco Di Giovanna ci consegna l'immagine di un uomo contrassegnato da uno stile e da un'etica rara e forse con scolpite dentro al cuore quelle regole di Ippocrate che tutti i medici leggono al momento della laurea ma che non tutti rispettano lungo il percorso professionale ed umano.

Antonella Maggio

## PIPPO ODDO: un maestro e il computer

di Antonella Maggio

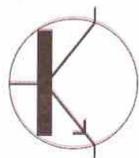
**I**l filosofo francese Edgar Morin dice che "I maestri e le maestre amano i bambini, i professori e le professoressa amano le discipline mentre i docenti universitari amano se stessi". Questa visione sincera degli insegnanti delle scuole materne ed elementari aiuta a capire meglio il senso delle parole che mi serviranno per descrivere il mirabile lavoro del maestro Pippo Oddo insegnante presso la scuola elementare "Rione Marina di Sciacca. Sì, perché oggi è sempre più difficile intanto trovare maestri considerato l'alto tasso di femminilizzazione della scuola di base ed anche i luoghi per ricordare quanto sia importante questo segmento scolastico iniziale.

Pippo è un ottimo maestro ma lo è ancor di più quando usa come si diceva una volta i sussidi didattici, in questo caso il computer, e lo usa da supporto alle discipline e alla costruzione della logica e alla formazione delle personalità di ogni singolo bambino e di ogni singola bambina senza costrizioni e senza anticipazioni.

La scuola pensata dalla Moratti e da Berlusconi non inventano nulla ne è sempre prova il lavoro di Pippo Oddo, che ha firmato un sussidio di informatica, stavolta sotto forma di libro con due CD-Rom, infatti come egli stesso dice -"I testi Input multimedi@li" e Input Prim@ry" nascono da una esperienza pluriennale di docenza d'informatica". Il testo è rivolto agli alunni della scuola di base e rappresenta, anche un valido supporto per i docenti. Il progetto "scuol@ on line" prevede 5 livelli distribuiti in due volumi. Ogni obiettivo è costituito da una o più unità didattiche con esercitazioni guidate e schede di lavoro. Alla fine di ogni modulo, l'alunno sarà impegnato in una verifica annotata in una scheda. Ogni testo è accompagnato da un Cd-rom come supporto integrativo funzionalmente connesso".

Bravo Pippo! Un libro per spiegare a insegnanti e bambini a padroneggiare questa macchina infernale che è il computer, come utilizzarla con sapienza e con intelligenza, e soprattutto come usarla tenendo in considerazione i fondamenti della pedagogia, della competenza e dell'umanità.

Con questo lavoro Pippo Oddo semplifica ai bambini l'informatica, agevola gli insegnati nell'uso del computer a scuola, e fornisce a noi l'esperienza di un lavoro quotidiano alacre, spesso invisibile ma assolutamente indispensabile a tutte le società: l'insegnamento di base, il maestro.



**ELETRONICA  
DI PASQUALE**

Via Sant'Antonino, 20  
Tel. 0925 942297  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



Sviluppo del Territorio

Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca, S. Margherita, Provincia Regionale di Agrigento, Autotrasporti Adranone, Banca di Credito Cooperativo Sambuca, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli, CO.M.MER., Agricola Bertolino, Cooperativa La Goccia d'Oro, CIA, Sicily Fish Farm.

C.so Umberto, 226 - Tel. 0925 940217 - Fax 0925 943380  
SAMBUCA DI SICILIA (AG) - www.terresicane.it

## LA TESTA RIVOLTA ALL'INDIETRO

Tante domande di Antonella Maggio all'Amministrazione comunale

Passata l'enfasi di chi ha vinto le elezioni ho l'impressione che la parabola Berlusconi cominci ad attraversare la nuova amministrazione di centro destra sambucense, e lo dico con la distanza dovuta rispetto a vincere e perdere le elezioni. Infatti, dopo un po' di fibrillazione ed un certo movimentismo (vedi antiquarium, già avviato da decenni, o il teatro bloccato ad arte) di inizio legislatura mi pare che tutto via via si ricollochi in un tirare a campare, in un'attesa che rende tutto stagnante.

Non mi pare che ci siano in cantiere rivoluzioni di nessun tipo né economiche, né culturali, in fondo un sostanziale appiattimento sulla linea del centrodestra siciliano e nazionale che mostra la maggioranza di governo cittadino prono ai desideri del principe, assolutamente spalmati sul pensiero unico: l'occupazione del potere.

Non si intravedono iniziative di particolare interesse che non siano la scimmiettatura di cose già viste, di cose già fatte. Ma è di questo che ha bisogno Sambuca?

È stato demagogico ed imprudente avere illuso tanti giovani con la speranza di un lavoro, (faremo tornare gli emigrati) quando queste mete con il centrodestra e le sue politiche disastrose, appaiono ancora più lontane. Dalla scuola della Moratti, all'economia di Tremonti, alle urla scomposte e pericolose di Bossi o peggio al governicchio regionale di Totò Cuffaro, che galleggia carico di debiti e vuole mettere in vendita perfino gli ospedali sotto al quale hanno cercato riparo molti amministratori locali sperando in lui come al "nuovo messia". Lo slogan che andavano ripetendo, durante la campagna elettorale era "chiodiamo il cerchio" comune, provincia, regione, governo nazionale.

Ma ad oggi quel cerchio appare come un cappio stretto intorno al collo dei cittadini, una morsa che continua ad impoverirci tutti. Ci chiediamo perché l'amministrazione non solleva nessuna obiezione al governo regionale e nazionale relativamente ai tagli inferti alle risorse degli enti locali? Ci chiediamo perché non si solleva una protesta energica relativamente allo stato in cui versa l'edilizia scolastica?

Ci chiediamo perché mancano i fondi per gli anziani e per i servizi ai portatori di handicap?

Ci chiediamo, giacché i sambucesi pagano l'ICI più cara nel circondario, come verranno destinati i fondi al fine di migliorare i servizi al cittadino? Ci chiediamo perché non è possibile rendere pubblici attraverso la televisione i lavori del Consiglio Comunale. Ci chiediamo in tanti, ma vorremmo delle risposte che non siano l'ovvia replica a chi come me è di parte, ma che ancora non si è dimessa dai diritti di cittadinanza, dove andremo e quale futuro ci attende, ma niente slogan, niente demagogia, solo la verità.



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SAMBUCA DI SICILIA**

www.bccsambuca.it - info@bccsambuca.it

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435

**92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

Agenzia - Viale della Vittoria, 236 - Tel 0925 71324 - **92013 MENFI**

Agenzia - Via Ovidio, 18 - Tel 0925 83700 - **92019 SCIACCA**

## PROVERBI E DETTI a cura di Vito Gandolfo

- 1) Cu sarva pi l'unnumani sarva pi lu cani.
- 1) Chi conserva (cibi) per l'indomani, conserva per i cani.
- 2) Dumni cc'è lu lettu cc'è lu rizzettu.
- 2) Dove si trova il proprio letto lì c'è il proprio riposo ristoratore.
- 3) Fai l'arti chi sai. si nunn'arricchisci, campirai.
- 3) Fai il mestiere che conosci perché se non ti farà arricchire, ti consentirà di vivere.
- 4) Guai cu la pala, ma la morti mai.
- 4) È preferibile soffrire con molti malanni anziché morire.
- 5) Quannu lu pazzu fa cosi di seriu nuddu cci nni duna meritu
- 5) Quando il matto si comporta da serio nessuno gliene dà merito.
- 6) Tonica non fa monacu nne cricchia fa parrinu.
- 6) La tonaca non fa il monaco né la chierica fa il prete.
- 7) Tutti li gruppa vennu a lu pettini.
- 7) Tutti i nodi vengono al pettine (ossia: ogni illegalità verrà scoperta).

## LA RICETTA DEL MESE

a cura di Maria Di Natale Gandolfo

### INSALATA MISTA CON PETTI DI POLLO

**Ingredienti per 4 persone:** 350 gr di petti di pollo, 250 di insalatina di stagione, 150 gr di pomodorini, tre ravanelli, 1/2 carota, 1/2 cipolla, 1/2 gambo di sedano, quattro cucchiaini di olio extravergine d'oliva, un cucchiaino di aceto bianco, sale e pepe q.b..

**Preparazione:** pelare la carota, pulire la cipolla ed il sedano, lavarli ed affettarli, farli bollire per 15 minuti. Fare bollire i petti di pollo, farli raffreddare, tagliarli a pezzetti, tagliare a metà i pomodori, tagliare i ravanelli a rondelle, mischiare tutti gli ingredienti ed aggiungere un po' di sale e pepe. Si serve fredda.

I giovani delle Terre Sicane incontrano una delle voci più prestigiose della poesia contemporanea

## Maria Luisa Spaziani a Sciacca

Venerdì 10 ottobre alle ore 10,30 presso l'Istituto Professionale per il Commercio "S. Friscia" di Sciacca, gli studenti delle scuole superiori dei Comuni del Parco Culturale Terre Sicane, hanno incontrato Maria Luisa Spaziani chiamata in Sicilia a far parte della Giuria del Premio Letterario Tomasi di Lampedusa

Presidente del Centro Internazionale Eugenio Montale, candidata per tre volte al Premio Nobel per la Letteratura, Maria Luisa Spaziani è una delle voci più prestigiose della poesia contemporanea.

Dopo gli interventi del Preside dell'Istituto, prof. Randazzo, dell'assessore alla Cultura Mariolina Bono e del dott. Tanino Bonifacio, direttore del Parco Letterario, Licia Cardillo ha presentato la poetessa attraverso la sua produzione poetica e soffermandosi sull'ultima raccolta "La traversata dell'oasi" "uno dei più nitidi ed incalzanti canzonieri d'amore della nostra poesia".

Maria Luisa Spaziani ha quindi intrattenuto gli allievi sul tema: "La cultura e l'arte strumenti di dialogo tra i popoli". È seguito un vivace dibattito.

**LAUREA:** il 18 ottobre, presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi a Milano, si è laureato in Giurisprudenza Lillo Porrello con 110/110 e lode, discutendo la tesi "L'azione di concerto nella disciplina delle offerte pubbliche di acquisto". Relatore il Chiar.mo prof. Pier Gaetano Marchetti. Correlatrice la dott.ssa Chiara Mosca.

Al neodottore che ha raggiunto l'ambito traguardo a soli 22 anni, ai genitori Anna e Michele, al fratello Felice alla sua ragazza Maria e ai nonni Paola, Antonietta e Lillo gli auguri più fervidi da parte della Redazione.

**LOOK  
OTTICA**  
il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto  
di Diego Bentivegna



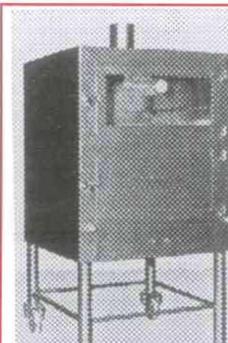
C.so Umberto I°, 126 - Tel. 0925 942793  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

**RICCI e  
CAPRICCI**

**Parrucchieria**  
Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricologici - Acconciature spose

**Profumeria**  
Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria  
**Estetica**  
Visage - Depilazione a cera - Manicure

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

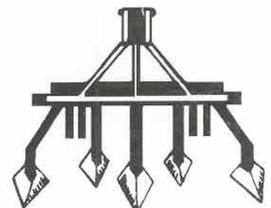


**GIOVINCO & GIGLIO  
Benedetto & Andrea**

**LAVORI IN FERRO:** aratri, tiller, ringhiere e cancelli in ferro battuto.

Infissi in alluminio

**SPECIALIZZATO IN:  
FORNI A  
LEGNA**



Viale A. Gramsci, 58 - **SAMBUCA DI SICILIA (AG)** - Tel. 0925 943841

## DIVERSI DA CHI?

La società e il diversabile

segue da pag.1



ri il dott. Martino Abruzzo, moderatore del dibattito e presidente del Lions Club, che ha fortemente voluto questo momento d'incontro, considerando che il 2003 è l'anno europeo dei disabili. Egli, partendo da un pensiero di Sacks ("Si può vedere una stessa persona come irrimediabilmente menomata o ricca di promesse e potenzialità"), ha sottolineato come il convegno sia nato per sensibilizzare i cittadini sul tema della "non discriminazione", per cercare di concretare le nuove prassi in merito all'integrazione e al lavoro di rete tra risorse e strutture presenti nel territorio, per cercare di coinvolgere le istituzioni e tutte le energie della società nel tentativo di migliorare, sotto ogni punto di vista, la situazione dei disabili. Altro obiettivo: quello di estendere la partecipazione non solo agli addetti ai lavori, ma in particolare a chi di disabilità "s'intende" non tecnicamente, ma vivendola quotidianamente sulla propria pelle. Il sindaco di Sambuca, dott. Martino Maggio, e l'assessore alla Solidarietà Sociale, il rag. Filippo Calandra, hanno portato i saluti dell'amministrazione comunale e si sono dichiarati disponibili nell'affrontare e risolvere i problemi di chi soffre. Applaudito è stato l'intervento del prof. Rosolino Marcello Camarda, ordinario di Neurologia e

direttore della cattedra di Clinica Neurologica dell'Università di Palermo, che ha affrontato il tema "Disabilità e diversabilità nelle varie età". Il cattedratico, tra le altre cose, sta conducendo un diligentissimo lavoro sui disabili di Sambuca, paese scelto come "campione", che sta avendo una risonanza europea. L'avv. Bruno Alessio, con la diligenza e la chiarezza che lo contraddistinguono, occupandosi delle "Nuove prospettive sul collocamento dei disabili", ha illustrato, nei dettagli, la Legge 68/99. La dott.ssa Angela Puleo, presidente dell'ALAS di Castelvetro, nella sua accurata relazione ha lamentato la scarsa attenzione delle istituzioni nei confronti dei disabili, e come siano poco efficaci le azioni miranti a favorire l'integrazione e l'inclusione nel sociale di essi. Cose, queste, ribadite anche da Totò Allegro, svantaggiato di Sciacca, il cui intervento è stato apprezzato dalla platea, così come quello di Maria Mangiaracina, anche lei disabile, e di Enzo Mangiaracina, padre di un meraviglioso e vivace bambino down, che hanno commosso pubblico e relatori, in particolare modo l'on. Vincenzo Lo Giudice e la dott.ssa Arianna Ditta, psicologa dei Servizi Sociali del comune di Sambuca, la quale ha sottolineato come il tema scelto, "Diversi da chi?", intenda dare il senso di un termine, la diversità, discutibile, e, al contempo, prego di multi-sfaccettate declinazioni: la diversità è insita in ognuno di noi, basta solo saperla ascoltare e vivificarne le potenzialità! Il presidente della Commissione Sanità dell'Assemblea Regionale Siciliana, l'on. Lo Giudice, nelle conclusioni, ribadendo come si sia sempre battuto, nel corso della sua lunga carriera politica, per i diritti delle persone disabili, ha poi espresso tutta la sua disponibilità affinché si possa rendere effettiva la loro uguaglianza e la loro partecipazione nei diversi settori della società, ricorrendo a interventi legislativi mirati e meditati. Biagio Parrino, portatore di handicap, ha allietato la serata con le sue esibizioni canore, coadiuvato da Giusy di Leonardo. Ai partecipanti al convegno, registrati poco prima dell'apertura dei lavori, è stato rilasciato un gradito attestato di partecipazione. Michele Vaccaro

## FRANCESCA MAGGIO

espone a Cannobio

Dall'uno all'otto dicembre prossimi, la pittrice sambucese Francesca Maggio espone a Cannobio sul lago Maggiore, un piccolo comune in provincia di Novara, gemellato con Sambuca.

Nel profondo Nord vive da anni, una colonia sambucese molto inserita in quella comunità. Maggio propone in tutto, oltre venti opere realizzate negli ultimi due anni, per la maggior parte oli su tela, acrilico a spatola, ed acquerelli. I quadri raffigurano il paesaggio siciliano visto in tutte le sue sfaccettature. "Il rapporto che ho con la mia terra e con il mare, è di natura intima: nel mare, soprattutto, rispecchio i miei sentimenti. Il mare è per me come un "alter ego", quasi un autoritratto, ma non lo rappresento mai in burrasca. Dipingere è per me essenziale per continuare a vivere: un bisogno infinito ed inesauribile così come inesauribili sono le emozioni ed i messaggi che la natura mi trasmette." Così dice di sé Francesca e della sua pittura. Una passione che si porta addosso fin dall'infanzia e che coltiva con successo, da autodidatta, fino ad oggi. La sua attività artistica inizia ufficialmente nel 1980 dopo aver conseguito la maturità magistrale. Ha partecipato a numerose mostre e rassegne d'arte, riscuotendo consensi di critica e di pubblico. Ha esposto in Sicilia a Ribera, Campobello di Mazara, Castelvetro, Erice, e poi a Foggia, Firenze, Piacenza, Cremona, Sanremo, e, lo scorso anno, a Canino nel Viterbese. Il sole e la luce della Sicilia irradiano dai colori di questa artista che, con il suo estro ed il suo talento, riesce a trasmettere la malia di una terra tanto ricca di fascino e di tradizione. Le sue tele, a mezzo tra il reale e la fantasia, lasciano intravedere scelte precise e maturate da un attento studio. "Con i miei quadri porto a Cannobio un pezzo della mia Sicilia e soprattutto di Sambuca, il mio paese, che molti cittadini di quella comunità hanno avuto modo di conoscere e di apprezzare personalmente" aggiunge ancora Francesca. La personale di pittura coincide con il secondo anniversario del gemellaggio tra le due cittadine. Il sei e sette dicembre infatti, una delegazione di sambucesi, guidata dal sindaco Martino Maggio, dal vicesindaco Enzo Bono, e dall'assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo, Giuseppe Giambalvo, sarà ospite della Amministrazione comunale della cittadina novarese.

Giuseppe Merlo

segue da pag.1

SAMBUCA HA IL SUO  
ANTIQUARIUM

Maggio, aprendo i lavori, ha evidenziato l'impegno dell'Amministrazione Comunale, per realizzare, a quattro mesi dall'insediamento a Palazzo dell'Arpa, il piccolo Museo, facendo ricorso solo alle limitate risorse finanziarie del Bilancio Comunale per l'arredo, la climatizzazione e la sicurezza. Appellandosi ai politici, ha chiesto il loro intervento per la realizzazione di opere strutturali finalizzate al decollo turistico del territorio: il completamento della strada panoramica per accedere all'antico sito, la realizzazione di un teatro all'aperto su Monte Adranone ed il restauro della Chiesa Madre che, danneggiata dal sisma del '68, versa in un grave stato di degrado. Sono seguiti gli interventi del Soprintendente ai Beni Culturali dott.ssa Graziella Fiorentini, (la cui relazione riportiamo a pag 6), del dott. Giuseppe Drago, dirigente generale del Dipartimento Beni Culturali, dell'on. Giuseppe Marinello e del dott. Benedetto Adragna rappresentante della Provincia che hanno espresso, ognuno

secondo le proprie disponibilità, l'impegno a sostenere iniziative che valorizzino e facciano decollare dal punto di vista turistico il territorio.

A conclusione degli interventi, relatori e pubblico si sono trasferiti nell'ex Monastero di Santa Caterina dove, con il tradizionale taglio del nastro, è stato aperto ed inaugurato l'Antiquarium. I visitatori, ammessi a scaglioni, hanno avuto modo di apprezzare, nelle tre stanze allestite al secondo piano, gli straordinari reperti archeologici sistemati in vetrine antiproiettile e scelti secondo un campionario vario: anfore, crateri, astragali, oggetti in bronzo, testine di terracotta raffiguranti Demetra, minuscoli sigilli, cinturoni sbalzati di raffinatissima fattura, capitelli. Alle pareti, le foto della zona archeologica e dei reperti danno un quadro completo della ricchezza del sito. Alla fine è stato offerto un buffet. A conclusione, al Teatro L'Ida, ha avuto luogo un concerto del soprano Daniela Di Pippo e del pianista Luca Burini.

L.C.

A.R.D.  
INFORMATICAStudio Tecnico di Progettazione  
Grafica & MultimedialitàVia P. Togliatti, 15 - Cell. 388/6017317  
SAMBUCA DI SICILIA

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa &amp; C.

Bar - Ristorante  
Pizzeria - BanchettiContrada Adragna  
Tel. 0925 946058 - 941099

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



BAR

Pasticceria - Gelateria  
GASTRONOMIAViale Antonio Gramsci, 54  
Tel. 0925 943322 - 946058

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE  
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl

C.da Casabianca - Tel. 0925 942770 - Fax 0925 943415

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

www.adranone.it - info@adranone.it

Dall'intervento della dott.ssa G. Fiorentini Soprintendente ai BB.CC.AA. di Agrigento al Teatro L'IDEA

Nel portare il saluto e il ringraziamento della Soprintendenza alle Autorità presenti e a tutti gli ospiti e i cittadini intervenuti, (un grazie particolare al Direttore Generale del Dipartimento Beni Culturali dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e P.I. Dott. Giuseppe Grado, per la sua presenza), non posso nascondere la particolare emozione per il significato che assume la odierna manifestazione per la città di Sambuca, per la Soprintendenza di Agrigento e in particolare per chi vi parla.

Al sito di Monte Adranone, infatti, sono personalmente particolarmente legata, in quanto oggetto di diretti e personali interessi di studio e di ricerca archeologica da vari decenni, e nella città di Sambuca la Soprintendenza ha trovato sempre la più ampia e fattiva collaborazione nell'interesse del suo patrimonio culturale.

La piccola ma significativa struttura didattica-espositiva dell'Antiquarium che nel centro storico della città è destinata a presentare ed illustrare, in forma sintetica e rappresentativa, la storia e i valori del centro archeologico di Monte Adranone, costituisce sicuramente un traguardo importante ma, certo, non unico né definitivo avendo le Amministrazioni comunale e regionale, e per questa la Soprintendenza, ulteriori e importanti obiettivi, quali la creazione di un vero e proprio museo archeologico e la sistematica ripresa degli scavi e degli interventi di fruizione e valorizzazione del sito assicurati dai fondi di Agenda 2000. E tuttavia ritengo che la realizzazione dell'Antiquarium segni un momento fondamentale nella storia della comunità sambucese che raccoglie e valorizza nel territorio originario una parte significativa del frutto degli scavi.

Quale introduzione alla visita che fra poco faremo ai locali dell'Antiquarium, forse non è superfluo un breve cenno sul sito archeologico cui è dedicato l'Antiquarium medesimo.

Il centro antico di Monte Adranone, tra i più occidentali del territorio agrigentino, come qui tutti sanno, sorge a circa 1000 m. sul l.m., a pochi chilometri a settentrione del moderno abitato di Sambuca di Sicilia.

Insiediamento indigeno occupato dai Greci nel VI sec. a.C., fu indubbiamente colonia selinuntina: la sua storia si svolse nel particolare contesto derivan-

## Antiquarium di Monte Adranone

Un traguardo importante ma non definitivo

te dal contatto tra l'area sicana ellenizzata e l'area elimo-punica, con una decisa preminenza della componente punica (riconoscibile soprattutto nelle aree sacre e nel rinnovato impianto urbano e delle opere di difesa), a partire dagli inizi del IV sec., a seguito del consolidarsi del predominio cartaginese nella Sicilia occidentale dalla caduta di Selinunte alla morte di Dionisio I.

A questa fase appartengono i due principali santuari individuati all'interno dell'abitato: quello più complesso e articolato sito sull'Acropoli (il "luogo

con l'area sacra dell'Acropoli, protetta alla spalle dal ripido costone roccioso, e degradava a terrazzi verso SO in direzione della profonda insellatura che distingue le due colline sulle quali si sviluppa l'intero abitato e che sembra coincidere con una articolata area di "snodo" viario. Sul pianoro al centro tra le due colline un singolare edificio a pianta circolare, di probabile significato celebrativo o commemorativo, ha restituito una serie di fasce bronzee decorate a sbalzo, cinturoni e parti di armatura di cui un interessante frammento figura



Foto F. Alloro - Un momento dell'intervento del Sindaco durante i lavori del Congresso al Teatro L'idea.

alto" della tradizione fenicio-punica) e quello più specificamente connesso con riti lustrali, sul terrazzo di mezzo della città.

Circa l'identificazione del sito, si è generalmente propensi a riconoscere l'Adranon citata da Diodoro (XXIII.4.2.) in relazione a vicende della prima guerra punica. Tale identificazione sembra prendere sostegno dai dati archeologici emersi dagli scavi sistematici. Le ricerche, infatti, hanno sinora univocamente dimostrato una generale e violenta distruzione della città intorno al 250 a.C., pur con sporadiche presenze - forse guarnigioni romane di controllo - anche nel corso della 2° guerra punica.

I primi scavi regolari risalgono al 1968 e da allora annuali campagne sistematiche hanno portato alla luce la necropoli, la poderosa cinta muraria e vasti settori della città e dell'aria suburbana, anche se gran parte di essa è ancora inesplorata.

La città sorgeva su un terrazzo ondulato dalla configurazione grossolanamente triangolare, culminante a NE

nel manifesto e nell'invito dell'odierna manifestazione.

Il perimetro della città è costituito da una possente cinta muraria, che circonda quasi per intero l'area delle due colline e, in parte, con un secondo anello, il piano sommitale dell'acropoli; due gli accessi principali conservati rispettivamente sul lato settentrionale e sul lato meridionale.

A sud si estende la necropoli con tombe monumentali a camera ipogea (tra cui si ricorda la c.d. Tomba della Regina) per la maggior parte riferibili al VI-V sec. a.C., e tombe a cassa costruite in blocchetti di marna, appartenenti sia al V che al IV III sec., e infine tombe terragne, del periodo ellenistico, talora sovrapposte a sepolture più antiche.

Ancora in area extra-urbana, a sud, in un pianoro già occupato da insediamenti indigeni e da un complesso di ambienti di V sec., è stato inoltre portato interamente in luce l'imponente plesso della c. d. fattoria, organico e sistematico impianto per lo svolgimento di attività artigianali legate ai prodotti

dell'agricoltura (torchio di olive), dall'attività edilizia, etc.

Sempre, fuori le mura, a ridosso della porta meridionale, un sacello entro piccolo

recinto, dedicato al culto delle divinità della terra, testimonia la contemporanea presenza di culti e riti afferenti sia alla tradizione religiosa greca sia alla sopravvenuta realtà punica.

I materiali rinvenuti negli scavi si sono rilevati, sin dall'inizio delle ricerche, di tale importanza per quantità e qualità, da evidenziare la necessità di un idoneo grande Museo, che l'Amministrazione regionale e comunale da tempo hanno individuato e assicurato nell'edificio monumentale di Palazzo Panitteri nel centro storico di Sambuca, la cui ristrutturazione e allestimento sono ormai in fase conclusiva.

Quasi come anticipazione della definitiva esposizione museale, si è voluto presentare nei locali dell'Antiquarium che oggi inauguriamo, una esemplificazione della documentazione del sito di Monte Adranone e dei materiali rinvenuti parte nell'abitato, ma soprattutto nella ricca necropoli.

Concludendo, sento il gradito dovere di ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile raggiungere i risultati che hanno consentito la realizzazione di questo primo Antiquarium e coloro che, oggi, hanno direttamente operato per il suo allestimento.

E in proposito desidero sottolineare che la eccezionalità di questo sito archeologico - sotto il profilo storico-topografico e monumentale e per la bellezza del paesaggio - aveva già in precedenza entusiasticamente colpito proprio il prof. S. Moscati il quale, dopo la sua visita a M. Adranone, volle sempre segnalarlo e ricordare questo centro, non solo in articoli di stampa, ma in varie monografie sulla civiltà fenicio-punica e volle che figurasse nella grandiosa mostra sui Fenici (1988) in Palazzo Grassi a Venezia.

Pertanto ritengo che il mio augurio per le grandi prospettive che si aprono per Monte Adranone e per Sambuca di Sicilia poggi su solide basi e per questo sento di dovere rinnovare, insieme agli auguri, un grato pensiero per tutti coloro che hanno cooperato alla promozione di questo straordinario patrimonio, il cui valore e interesse da Sambuca si irradia verso ben più ampi ambiti e spazi, e prospettive molteplici: e tra questi "promotori" un particolare e commosso ricordo va proprio al compianto prof. Sabatino Moscati.

Graziella Fiorentini

**FRANCO  
GULOTTA**



**LAVORI IN FERRO**  
ringhiere e cancelli in ferro battuto  
**INFISSI IN ALLUMINIO**  
C.da Casabianca - Tel/Fax 0925 943252  
Cell. 339/8357364  
**SAMBUCA DI SICILIA**

**mangini  
GULFA**

**POLIAGRICOLA 285 srl**

Sede e stabilimento  
C.da Pandolfina  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**  
Tel/Fax 0925 942994

**Rinaldo gioielli**

di Rinaldo Angela

**Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica  
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze**

Via G. Marconi, 45 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 941040

## ANTIQUARIUM un impegno lungo mezzo secolo

Più di quarant'anni sono trascorsi dalla scoperta dei primi reperti archeologici. Un lungo iter che ha visto amministrazioni locali, Pro - Loco, Voce di Sambuca e cittadini caparbiamente impegnati nella scoperta e valorizzazione del sito.

Nel 1962 Alfonso Di Giovanna, al fine di salvaguardare l'inestimabile patrimonio di Monte Adranone dal saccheggio e dall'incuria, a nome di tutti i Sambucesi, scriveva al re Gustavo Adolfo di Svezia in questi termini: «Sappiamo, caro e simpatico Re di un Paese felice, che tu vieni a trascorrere le tue vacanze in questa nostra Italia. Ci sei venuto ogni anno e ogni anno ti sei dedicato, appassionato studioso, alle ricerche archeologiche. Le nostre autorità bontà loro, hanno ancora rispetto per i Re come te e ti permettono di scoprire (magnanimi come sono) quello che essi, perché a tutt'altre faccende affaccendati... non hanno tempo di fare.

Ebbene qui, nel nostro paesetto - Sambuca di Sicilia - provincia di Agrigento - esiste la necropoli di una cittadina sepolta appartenente alla civiltà ellenica: ne siamo certi perché siamo in possesso di elementi inconfondibili!

I ladri, incompetenti ed ignoranti, nella speranza di trovare presunti tesori, stanno saccheggiando tutto e si rischia di perdere cose meravigliose.

Caro Re Gustavo Adolfo, ti preghiamo di venire a Sambuca. L'Amministrazione Comunale e la Pro - Loco ti offrono cordiale ospitalità».

Nel maggio del 1967, il direttore de La Voce inviava un altro appello, nel quale elogiava la solerzia del sindaco Giuseppe Montalbano, del dottor Vito Gandolfo e di Salvatore Buongiorno, al Ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Gui, che doveva inaugurare ad Agrigento il Museo Nazionale, perché si rendesse conto "della triste e penosa situazione" della necropoli di Adranone.

Re Gustavo Adolfo, tramite l'Ambasciata di Svezia a Roma, espresse il rammarico di non potere intervenire perché, per accordi con il Governo Italiano, poteva "scavare" solo in Etruria. Gui non venne più ad Agrigento, ma quel che è più grave, non rispose.

Le due lettere, sicuramente provocatorie, testimoniano, da un lato, l'impegno del direttore del nostro foglio, della Pro Loco e degli amministratori e, dall'altro, il disinteresse da parte del Ministero dei Beni Culturali nei confronti di Adranone.

Già nel numero di agosto-settembre del 1959, in un articolo intitolato "Una città sepolta nella zona di Terravecchia", La Voce segnalava alla Soprintendenza la necessità di effettuare "saggi per portare alla luce quanto di recuperabile può ancora rinvenirsi".

Nel 1965, in occasione di una visita del Sovrintendente alle Antichità, prof. Griffo e del Direttore dottor De Miro a Sambuca, venuti a visitare la zona archeologica di Terravecchia, il Sindaco Giuseppe Montalbano, alla presenza dei rappresentanti della stampa e dei dirigenti della Pro Loco "Adragna Carboi" mostrava il materiale rinvenuto nella zona di Adranone, con l'auspicio di sistemarlo al più presto in un antiquarium civico (già deliberato dal Consiglio Comunale). Tra i pezzi più ammirati: uno strigile (strumento che serviva per detergere il sudore degli atleti), un capitello con il labaco vasi ed anfore di terracotta acroma, crateri, lacrimatoi, monete dell'epoca.

Il prof. Griffo, riconoscendo l'importanza archeologica di Adranone, prometteva di iniziare gli scavi nella primavera del 1966.

Era il premio per una campagna di sforzi intesa a focalizzare l'attenzione delle autorità competenti sulla zona.

E Alfonso Di Giovanna, rivendicava, a ragione, per La Voce di Sambuca un po' di merito per avere rilevato l'importanza del sito ed averlo portato alla ribalta. Sin dal 1959, infatti, il mensile aveva pubblicato fotografie, note critiche, articoli informativi, servizi su convegni, interviste con il Sovrintendente e con la prof.ssa Fiorentino, con operatori, tanto da richiamare l'attenzione dei giornali stranieri. Il prestigioso "Le Monde", sosteneva, infatti, che le imprevedibili scoperte di Adranone avrebbero modificato le ipotesi degli studiosi sulla geografia archeologica.

Circa mezzo secolo quindi per arrivare alla realizzazione dell'Antiquarium.

L'attuale amministrazione ha avuto il merito di realizzarlo. Con l'inaugurazione dell'Antiquarium si aprono nuove prospettive per la nostra città dal punto di vista culturale ed economico.

L.C.

## CONCERTO ALL'IDEA

Intervista a Daniela Di Pippo e Luca Burini

Sabato 18 ottobre, in occasione dell'inaugurazione dell'Antiquarium di "Monte Adranone", un magico viaggio attraverso la musica, con la splendida voce del soprano Daniela Di Pippo e del Maestro Luca Burini.

Due grandi artisti che hanno voluto festeggiare insieme ai cittadini di Sambuca l'inaugurazione dell'Antiquarium e la nuova amministrazione comunale con sindaco il dott. Martino Maggio.

"La Voce" li ha intervistati.

**- Signora Di Pippo Come nasce la sua passione per la musica?**

La mia passione per la musica è nata con me. Da piccola quando vedevo Lo Zecchino d' Oro in televisione scoppiai in lacrime e sognavo di diventare una brava e grande artista. Più crescevo e più mi rendevo conto che il canto è parte di me... è ciò che io sento.

**- Maestro Burini qual è il segreto per diventare un bravo ed affermato artista?**

Per diventare un bravo artista bisogna avere tanta passione, tanta perseveranza e tanta disciplina. Sono tre fattori importantissimi per chi nella vita crede in ciò che fa e vuole riuscire. Gli ostacoli, certo, nella vita non mancano mai ma, niente vien da sé.

**- Signora Di Pippo quando canta c'è una nota che le consente di uscire dalla frontiera del suo corpo e, se c'è, qual è?**

Certo che c'è: è la nota del mio sentire, la nota che mi porta in una realtà quasi trascendente dove le mie emozioni attraverso il mio canto sono trasferite al pubblico che mi ascolta, vera fonte del mio sentire.

**- Il pubblico di Sambuca le ha regalato delle emozioni?**

Decisamente sì. Ammetto che il pubblico sambucese mi ha quasi colpita per il religioso silenzio con il quale mi ha ascoltata.

Un pubblico che sa ascoltare e che sa regalare grandi emozioni ad una persona che come me, vive d'emozioni.

**- Maestro Burini qual è stata la sua impressione sulla Sicilia e su Sambuca?**

La Sicilia è una terra calorosa ed accogliente e Sambuca, in quanto paese siciliano, non si è smentito.

È bello, arrivando in una terra come questa, vedere la gente che ti accoglie con il sorriso sulle labbra e si mostra disponibile ed ospitale. Per delle persone che come noi, che passano gran parte del proprio tempo tra una tournée e l'altra, trovare un clima del genere è davvero importante. Pertanto, ringrazio Sambuca ed i sambucesi che ci hanno accolti facendoci sentire a casa.

Vitalba Giudice

segue da pag.1

## "CHE RIMANGA TRA NOI"

di Giuseppe Merlo

Piera Bassino. "Esistono in Sicilia - ha detto Pippo che abbiamo avvicinato alla fine dello spettacolo - realtà molto preziose. Il Teatro che avete a Sambuca e che conosco per sentito dire è una di quelle realtà perfettamente restituite al loro splendore che qualifica in modo significativo una cittadina. È una specie di miracolo che vorrei si ripetesse in tutta la Sicilia."

Che impressioni ha riportato del pubblico che ha seguito lo spettacolo?

"Ho trovato spettatori attenti ed entusiasti. Un pubblico molto abituato al teatro e che il teatro considera come una festa. L'accoglienza è stata generosissima, addirittura un ristorante ancora aperto alla mezzanotte, in un giorno generalmente di poca affluenza come il lunedì". Entusiasti del pubblico sambucese Ermanno Ribando e Iaia Corcione marito e moglie nella vita oltre che sulla scena. Molto ammirata, non solo per il fisico mozzafiato, Tiziana Bagatella la fascinosa moglie del Principe, che ha iniziato come ballerina poi come soubrette e da alcuni anni come attrice. "Ho lavorato con Carlo Croccolo, Nino Castelnuovo e, recentemente, con il vostro Pino Caruso ne "L'ultimo Puccini" ma il più bravo ed il più esigente resta per me Pippo Franco" ha detto rivolgendosi all'attore che sorridendo maliziosamente la guardava in cagnesco. Orazioni, a scena aperta, nella serata inaugurale di sabato scorso per l'intramontabile Carlo Croccolo, Daniela Cenciotti, Giorgia Migliore e la fascinosa Denny Mendez, nonché Vito Cesaro e Antonino Miele che hanno proposto il fortunato lavoro di Marc Camoletti "Boeing - Boeing". A fine spettacolo, gli attori, accompagnati dal presidente del cda del Teatro, Enzo Randazzo, hanno fatto un'irruzione mangereccia in un caratteristico locale sambucese, "La Panoramica" nella zona di villeggiatura di Adragna, gremio di avventori, molti dei quali avevano seguito lo spettacolo, che li hanno accolti con un caloroso applauso. Qua non si sono fatti scrupolo, con una serie di "Che buono! Che squisito!" di apprezzare, i "muffuletti" alle alici, le olive verdi, il pane caldissimo "cunzatu" con l'olio extravergine di oliva, il formaggio pecorino primo sale, le insalate di verdure di stagione, e poi la "pasta di casa" con la ricotta e gli asparagi, subito doppiata con un'altra portata di "pasta di casa" al sugo di cinghiale. Ed a seguire arrosto di cinghiale e di agnello, con contorno di patate al forno, il tutto innaffiato con i vini rossi Monte Olimpo e Merlot Cellaro. "Ce 'nne jammu con Sambuca 'ncoppa 'o core" ha detto in napoletano un attore, visibilmente soddisfatto del luculiano pasto. E Carlo Croccolo "tu vo' dicere con Sambuca n'ta panza" ha aggiunto, ammiccando, con un sorriso, al proprietario del locale che gli porgeva un artistico cartoncino per farsi firmare un autografo.

Per informazioni sugli spettacoli, telefonare allo 0925 940239.

# COMEL

## MATERIALE ELETTTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

ELETTRODOMESTICI **Centro TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA



Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

segue da pag. 1

## SAMBUCA: allarme microcriminalità

a casa poco dopo, a trovarla e a lanciare l'allarme. Nessuno, nella zona, ha visto niente. Poco chiare le dinamiche della rapina e dell'aggressione, ignote le generalità dei malviventi.

Qualche settimana prima, il 29 settembre, altri malviventi avevano fatto irruzione in due abitazioni in contrada Batia, quella di un ottantunenne minacciato con una pistola, e quella vicina in cui risiedevano due coniugi di Contessa Entellina. Questi ultimi si sono opposti ai rapinatori con decisione, intrecciando con essi una colluttazione nel corso della quale il sessantacinquenne è stato colpito al capo con la pistola subendo una ferita che ha richiesto dieci punti di sutura. La signora Renna, invece, meno fortunata, è ancora ricoverata, in coma cerebrale, presso l'ospedale Civico di Palermo. Rabbia, incredulità, paura, in tutto il paese. Subito avviate le indagini dai carabinieri di Sambuca. È partita un'operazione denominata "porta a porta" che ha portato ad interrogatori presso tutte le abitazioni limitrofe a quella della signora Renna ed è stato attuato un rafforzamento dei servizi di pattugliamento dei carabinieri, sia nelle ore diurne che notturne in tutto il paese. Tutto questo, tuttavia, non è valso a dissuadere il malvivente che la mattina del 28 ottobre ha aggredito un'altra casalinga in via Federico De Roberto. Si tratta della signora Maria Vaccaro, di 55 anni. Il bandito è piombato alle spalle della signora, mentre rientrava a casa, facendole perdere i sensi, probabilmente con un narcotico e, una volta entrato in casa, ha portato via dalla sua borsa 100 euro. La signora, che ha ripreso i sensi quando ormai il delinquente era andato via, non lo ha visto bene, ricorda solo di aver notato che portava con sé una borsa. Questo ennesimo episodio di aggressione domestica ai danni di una casalinga si è verificato proprio il giorno in cui è stata convocata una riunione straordinaria del Consiglio comunale, anche su iniziativa del presidente del Gruppo della Margherita Franco Zinna.

Nella seduta del Consiglio, alla presenza del Maresciallo dei Carabinieri e del comandante dei vigili urbani di Sambuca e del comandante dei Carabinieri di Sciacca, si è a lungo discusso sui preoccupanti fatti di microcriminalità verificatisi, insistendo sulla necessità di intensificare i servizi di vigilanza, specie notturna. Tutta la cittadinanza è, inoltre, invitata a collaborare, senza alcuna omertà, con le forze dell'ordine, segnalando la presenza di persone sospette, ed usando cautela nell'approccio con gli estranei. Sono stati, a questo fine, diffusi dei fogli contenenti i numeri di telefono delle forze dell'ordine. Per i Carabinieri chiamare il pronto intervento 112 oppure lo 0925.941181; per la Polizia municipale lo 0925.940226; per il Corpo forestale lo 0925.941194; per la Polizia di Stato il 113; per la Vigilanza i seguenti numeri: 0925.943481; 0925.941335; 3386464604; 3397771036.

Daniela Bonavia

### Laurea

-Il 23/7/2003 presso la Facoltà di Chimica e Tecnologia Farmaceutica si è laureata in Chimica Farmaceutica con 110/110 e lode, Sagona Clara discutendo la tesi "La PRC polimerosa chain reaction nell'identificazione dei microbatteri" Augurissimi per una brillante carriera a lei e ai genitori Pina e Mario Sagona, ai nonni Clara, Biagio e Nina.

### Laurea

Giovedì 2 Ottobre, presso il Politecnico di Milano, Facoltà del Design (III Facoltà di Architettura) ha conseguito la laurea di primo livello in Disegno Industriale, come tecnico del progetto, il giovane concittadino Bilello Martino di Giuseppe e di Rosa Cicero. Al neo-laureato, ai suoi genitori, alla sorella Antonella, le congratulazioni e gli auguri de "La Voce".

### Laurea

Il 14 novembre, presso l'Università agli Studi di Palermo, si è laureato in Scienze Agrarie Giuseppe Campisi discutendo la tesi sperimentale "Osservazioni sul comportamento bio-agronomico delle cultivar di pesco Flordastar in combinazione genetica su diversi portinnesti". Relatore il Chiar.mo prof. Tiziano Caruso. Al neodottore, alla sua ragazza Eleonora, ai genitori Roberto e Carmela, a Fabrizio, a Barbara, a Franco e a tutti i familiari, gli auguri più fervidi da parte della Redazione.



## Happy Days

di Catalanello Lucia

Articoli da regalo  
Confetti - Bomboniere

C.so Umberto I° - Tel 0925 942474  
Cell. 333 3346721

**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**



- Parrucchieria  
- Pelletteria  
- Profumeria

## Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

## PASQUERO

### I TENDAGGI

**TENDE:** tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto. Confezione trapunte. Carte da parati con tessuti coordinati.

TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9  
Tel. 0925 942522 - **SAMBUCA**

## MILICI NICOLA

MATERIALE DA  
COSTRUZIONE ARTICOLI  
IDROTERMO SANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500  
**SAMBUCA DI SICILIA**

## Incontro su: "Gestione e difesa del vigneto"

Il primo di ottobre, presso l'ex Monastero di Santa Caterina ha avuto luogo il Seminario "Opportunità in Agricoltura - Attività e bandi del POR Sicilia 2000-2006.

L'iniziativa, promossa dalla Regione Siciliana (Assessorato Agricoltura e Foreste); - dal Dipartimento Interventi Strutturali, IX Servizio, dall' Unità Operativa n.113 di Menfi, in collaborazione con il Comune di Sambuca di Sicilia, e finalizzata alla trasmissione di conoscenze, informazioni e metodologie innovative, s'inserisce nelle azioni di comunicazione come elemento strategico per l'utilizzazione delle opportunità di Agenda 2000 che riguardano investimenti aziendali per le culture vegetali, acquisto di impianti, macchine ed attrezzature agricole nuove, ivi compresi quelli finalizzati all'introduzione di sistemi di gestione ambientale, miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione.

Dopo i saluti del sindaco Martino Maggio, il dottor Paolo Girgenti, dirigente dell'U.O. 113, ha dato il via al Seminario i cui lavori sono stati coordinati dal dottor Dario Cartabellotta, dirigente Responsabile del Servizio IX. Diversi ed articolati gli interventi che hanno focalizzato le problematiche agricole: produzioni vegetali, impianti agro-industriali, sviluppo rurale.

Alla fine dell'incontro è stato distribuito un CD sullo sviluppo rurale eh ha avuto luogo una degustazione di prodotti tipici.

## UDEUR

Nuova compagine politica a Sambuca

Una nuova compagine politica, l'UDEUR, si aggiunge a quelle esistenti a Sambuca. Inaugurata sabato scorso la sede del Comitato Cittadino sita nella Piazzetta del Purgatorio, in pieno centro storico. Ne è segretario politico Salvino Ricca, fino a qualche anno fa esponente di spicco del PCI locale ora DS: è stato infatti componente della Federazione provinciale, più volte segretario sezione, ed inoltre consigliere alla provincia regionale di Agrigento. Assieme a lui altri ex diestini come Giuseppe Gallina, consigliere comunale nelle scorse amministrative ed ora presidente del Comitato Cittadino, alcuni ex esponenti di Rifondazione Comunista come l'ex assessore comunale Leo Di Verde e Francesco Calandrino, ed anche molti giovani di altre estrazioni politiche. In tutto oltre 30 aderenti, "un numero che ben presto è destinato a crescere" preannuncia il neo segretario che, qualche mese fa, senza alcun rimpianto, non aveva esitato ad abbandonare con una nutrita schiera il Ds dal momento che "quella cricca di potere" come ebbe ad affermare "non lasciava spazio al confronto ed alle iniziative altrui". Segretario amministrativo un altro giovane di estrazione familiare diestina, Salvatore Rinaldo. Del Comitato politico fanno parte: Antonino Cicio, Salvatore Colletti, Giovanni Gallina, Giuseppe Imparato, Giuseppe Sagona, Salvatore Salvato, Giacomo e Salvatore Sciamé, oltre ai già citati Leo Di Verde e Francesco Calandrino, e ad un immigrato tunisino, sposato con una sambucense e perfettamente integrato nella comunità locale, Chaieb Hedi detto Mario. Nei confronti della Amministrazione Comunale "non ci sarà una opposizione preconstituita. Criticheremo o plaudiremo, a seconda del loro operato, la Giunta ed il Consiglio Comunale, ma saremo vigili e propositivi e faremo ogni sforzo possibile per instaurare rapporti di leale collaborazione con le altre forze politiche del centro-sinistra locale." Alla cerimonia di inaugurazione oltre a molti simpatizzanti il vicesegretario nazionale dell'UDEUR, Nuccio Cusumano, il segretario provinciale, Angelo Errone, ed il consigliere della Provincia Regionale di Agrigento Ezio Di Prima.

Giuseppe Merlo

## Borsa di studio Nino Giacone

Portiamo a conoscenza dei lettori de La Voce e dei concittadini che quest'anno la Borsa di Studio "Nino Giacone" non verrà assegnata, in quanto gli studenti maturati nei Licei Classici e Scientifici non rientravano nella fascia di reddito prevista nel bando. La famiglia se ne rammarica vivamente. La Borsa, tuttavia, continuerà ad essere assegnata alle condizioni degli anni precedenti.

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

### Lettera dell'ex sindaco Lidia Maggio

Leggo il Venerdì di Repubblica. In una intervista al giornale il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi dice: "Berlusconi è straordinariamente buono, la sua è la politica del fare, lui è un uomo autenticamente liberale" e Bocca commenta: "Bondi ha capito, pur con la sua stupida cortigianeria, che il suo padrone ha bisogno di lodi e di esaltazioni, anche a costo del ridicolo".

Leggo La Voce di Sambuca. Nel suo articolo "I sindaci da Nino Perrone a Martino Maggio" - Michele Vaccaro dice: "Valente medico socialista, rassegnò le dimissioni per onorare precedenti accordi". (La verità è un'altra...). Aggiunge: È questa la vera svolta per Sambuca... si è voltato veramente pagina, c'è fiducia, speranza tra i pochi giovani disoccupati rimasti nonostante la precaria situazione ereditata. Sambuca non ha un sindaco, ha il sindaco". Mentre, con riferimento alla passata sindacatura, dice: "Cocenti diatribe, polemiche e sete di potere. Due legislature, centinaia di giovani che hanno lasciato il paese dove regnava lo squallore più assoluto".

Caro Michele Vaccaro, nel fare lo storico di un piccolo paese, Lei riesce a superare la cortigianeria di Bondi. Bravo Vaccaro! Perfetto! Non solo elogi ed adulazioni per il padrone ma anche diffamazioni per quelli che ritiene ormai privi di potere. Le vorrei ricordare che quella che Lei racconta è la sua storia, adattata per compiacere ed affermare il suo personalissimo punto di vista. È bene che i cittadini lo sappiano affinché vi partecipino con spirito critico. Le ricordo che c'è un'altra storia, un po' più consueta senza esaltazioni (tanti piccoli storici parlavano così di Mussolini) e senza folgorazioni, una storia formale fatta di uomini e donne libere e intellettualmente oneste, ma ovviamente a Lei questa storia non interessa.

Lidia Maggio

## Due scomode eredità

Chiesa Madre e strada del Cuvio

Il cartello in lamierino, posto poco prima del tratto sconnesso della Via del Cuvio, lisi è, anche lui, stancato, come noi, di attendere, invano, il rifacimento dei pochi metri della ormai famigerata strada il cui muro laterale di contenimento ha visibilmente accentuato il grave cedimento! Se ci fate caso, quasi a volere implorare un intervento dal Cielo, esso, con l'aiuto del vento, ha congiunto le due estremità, come facciamo noi quando preghiamo a mani giunte, e se ne sta lì, tutto raccolto nelle sue orazioni! A seguito della sua pia decisione, il cartello, già, di per se stesso, inadeguato a segnalare agli automobilisti lo stato di pericolo, ha ridotto notevolmente la sua avvertenza, talché nella parte esterna, ripiegata in... preghiera, vi si può leggere, ormai, soltanto l'aggettivo "dissestata", invece del precedente, annoso monito "strada dissestata"! La Matrice di Sambuca, dal canto suo, per richiamare l'attenzione sul rischio di compromissione del grande patrimonio storico ed artistico che rappresenta, di tanto in tanto, aiutata dalle infiltrazioni d'acqua piovana, opera, al suo interno, dei crolli, fiduciosa che qualcuno, preoccupato, prima o poi, s'impietosisca e risolva le annose e burocratiche lungaggini che ne impediscono la ristrutturazione ed il restauro! Ben a ragione, riteniamo, però, che tanto il breve tratto franoso della Via del Cuvio, quanto la sontuosa e bellissima Matrice in decadimento strutturale, rappresentano, ormai, per certi versi, per le Amministrazioni che continuano a succedersi al Comune di Sambuca, una sorta di "damnosissima hereditas" che si preferisce accantonare e tramandare, a sua volta, a chi verrà dopo, senza avere un minimo di buon senso per intervenire onde porre fine ad una assurda trascuratezza che offende le aspettative degli utenti, cittadini Sambucesi e turisti!

Felice Giaccone

### Lettera di solidarietà della locale sez dei D.S.

#### Al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Sambuca

Con la presente porgiamo sentite condoglianze all'Arma dei Carabinieri e alle loro famiglie per il vile attentato subito in Iraq. Riteniamo che atti di terrorismo e di disseminazione di morte e dolore non debbano più accadere. Ci stringiamo a Voi affinché tutta la nostra solidarietà giunga all'Arma e ai congiunti dei Carabinieri caduti nell'espletamento del proprio dovere, a Loro, nuovi eroi di guerre ingiuste va il nostro estremo saluto e l'auspicio che questo sacrificio non resti vano ma abbia un ruolo nella perpetua costruzione della Pace.

Sambuca, 3 novembre 2003

Il segretario della sezione - Pino Guzzardo

### Santità e musica per suor Vincenza

una messa e un concerto per ricordarne le virtù

Santità e musica per ricordare suor Vincenza Amorelli, la religiosa sambucese morta nel 1824 di cui si raccontano, come scrive il letterato Vincenzo Navarro, "miracoli e meraviglie". L'appuntamento, giunto ormai alla 11ª edizione, anche quest'anno, è stato ospitato nel Santuario dell'Udienza nel giorno di Ognissanti, dove, dal 1992, riposano le spoglie della collegina morta in fama di santità.

Durante l'omelia, don Giuseppe Maniscalco ne ha ricordato le virtù vissute nel piccolo di una casa, nel silenzio dell'operare: "basta poco, ha detto tra l'altro don Giuseppe, per percorrere la via delle santità, basta intraprendere il sentiero battuto da chi ci ha preceduto. E suor Vincenza è stata una di queste".

Subito dopo la cerimonia un breve concerto musicale è stato donato alla comunità dal maestro Pietro Valguarnera arrivato a Sambuca con un gruppo di pellegrini provenienti da Tremestieri Etneo.

La musica quella sera è diventata veicolo di santità, strumento di riflessione e riscoperta di un messaggio che è stile di vita sempre attuale.

Giuseppe Cacioppo

Un pieghevole sulla Sicilia

### La Trinacria in terra di Spagna

Davvero originale e con notevoli saggi di espressività artistica si presenta il pieghevole "La Trinacria in terra di Spagna" che, possiamo ben dire, è frutto delle policrome e varieghe interpretazioni che della Trinacria hanno reso, su progetto di Alessandro Becchina ed Enzo Venezia, gli allievi del I Liceo Artistico di Palermo. Il pieghevole, che si avvale della impeccabile fotografia di Roberto Monastero e dell'elegante progetto grafico di Vittorio Venezia, è redatto, oltre che in italiano, anche in lingua spagnola e costituisce, digià, un importante elemento di promozione pubblicitaria in previsione dei murali che verranno realizzati, dagli stessi allievi, lungo le pareti delle case di La Muela, la graziosa cittadina famosa per i suoi millecentotrentasei mulini che producono energia eolica, ed in previsione, anche, dell'interscambio artistico che avverrà tra le regioni dell'Aragona e della Catalogna, da un lato, e la regione Siciliana, dall'altro: è in programma, infatti, l'esposizione dei quadri di Gianbecchina a Zaragoza ed a Barcellona, mentre a Palermo saranno in mostra le opere di Francisco Goya.

Come ha ben fatto rilevare - nella presentazione dell'artistico pieghevole - il Vice Presidente del Consiglio Comunale di Palermo Francesco Mineo, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno sostenere il progetto "La Trinacria in terra di Spagna", sottoposto all'attenzione dall'Istituzione Gianbecchina, proprio nell'intento che l'opera presentata dagli allievi del I Liceo Artistico di Palermo possa costituire un significativo collegamento con una comune tradizione tra la nostra terra di Sicilia e la Spagna: tale iniziativa, nelle manifestazioni del gemellaggio tra le due comunità, favorirà, certamente, incontri e scambi di idee e di esperienze per affermare, sempre più, l'amicizia e la cooperazione tra i popoli.

Felice Giaccone

### S.O.S. Monumenti - Poveri Archi



foto by: www.valledelbelice.net

Continua ad aggravarsi la situazione statica dell'antico acquedotto. La Voce già nel settembre del 2001 aveva sollevato, con un articolo in prima pagina a firma di Giuseppe Cacioppo, le precarie condizioni di conservazione. A distanza di due anni solo silenzi, interrotti forse, un giorno non molto lontano, dal grande boato del loro crollo. Bisogna intervenire subito, al più presto, per impedirlo.

L'intero servizio fotografico è visionabile sul sito: [www.valledelbelice.net](http://www.valledelbelice.net)

### Programma Stagione Teatrale 2003-2004

#### NOVEMBRE

Sabato 22 - **Boeing Boeing** - Regia di C. Insegno - con C. Crocchio e D. Mendez  
Lunedì 24 - **Che rimanga tra noi** - con Pippo Franco e I. Corcione

#### DICEMBRE

Sabato 06 - **Cavalleria Rusticana** - di Kesslerling - Regia di Vincenzo Catanzaro  
Sabato 13 - **Balarm Sax Quattor** - Concerto - Conservatorio Bellini  
Sabato 27 - **Vintuliata di Marina** - Regia di G. Raso - Comm.Mus di Vincenzo Licata  
Lunedì 29 - **La Principessa della Czardas** - Con D.Marangoni e F. Fornarelli

#### GENNAIO

Giovedì 08 - **Il delirio e la stella** - di Kesslerling - con A. Battaglia e B. Raneli, Teatro Crystal.  
Sabato 10 - **Veleni e sereni** - Regia di R. Puccio e Sandro La Rocca  
Martedì 27 - **Il trionfo dell'amore** - con Paola Gasman e Ugo Pagliai.  
Sabato 31 - **Cabaret** - con Giuseppe Castiglia

#### FEBBRAIO

Domenica 08 - **Il berretto a sonagli** - con F. Giuliano e D. Paladino  
Sabato 21 - **A vilanza** - di Martoglio - Pirandello - Regia di Giovanni Anfuso

#### MARZO

Giovedì 04 - **Giochi di famiglia** - con Valeria Valeri  
Sabato 13 - **Matrimoni e Viscuvati** - di Giovanni Ermisano - Regia di Pietro D'Anna  
Sabato 20 - **Trappola pe topi** - Regia di Giovanni Esposito  
Sabato 27 - **A Giarra cunzata** - Regia di Morena Rizzo - con R. Ragusa e G. Lunetta

#### APRILE

Sabato 03 - **Fantasma saracina** - Regia di Enzo Randazzo - Teatro stabile L'idea  
Domenica 18 - **Anatra all'arancia** - con Laura Lattuada e Giuseppe Lunetta  
Sabato 24 - **Non ti pago** di Eduardo De Filippo - Regia di Giacinto Carafa  
Venerdì 30 - **Le prostitute vi precederanno nel regno dei cieli** - Con Lucia Chirico

#### MAGGIO

Sabato 08 - **Dove vai tutta nuda** - di G. Feydeau - Regia di G. L. Pavani  
Sabato 22 - **Cu gaddu e senza gaddu Diu fa jurnu** - con M. Rizzo.  
Sabato 29 - **Sogno di una notte di mezza estate** - Regia di Enzo Toto

#### GIUGNO

Sabato 05 - **Questo matrimonio si deve fare** - Regia di Daniela Melluso

## NOZZE D'ORO: Gandolfo - Di Natale



Vito e Maria Gandolfo con figli e nipoti

Nozze d'oro per Maria Di Natale e Vito Gandolfo celebrate nel Santuario di Maria S.S. dell'Udienza da Padre Pino Maniscalco. Una cerimonia intensa e commovente che ha visto gli "sposi", circondati dai figli Michele e Giuseppe, dalle nuore Marianna e Patrizia e dai nipoti: Vito, Chiara, Marco, Gianluca, Vito, Roberta, Giulia, Carolina, Nicoletta. E al momento dell'offerta, a vedere sfilare questi ultimi, l'uno dietro l'altro, ritornavano alla memoria le parole della Bibbia rivolte da Dio ai suoi figli prediletti: «Ti darò un'abbondante prole».

Vito e Maria sono figli prediletti. La loro vita, infatti, è stata improntata ai valori cristiani, al rigore morale, alla solidarietà. Durante la messa alla quale hanno partecipato moltissimi amici e parenti, Maria ha ringraziato Dio per avere donato a lei e a Vito una numerosa prole, Padre Pino e tutti quanti si sono adoperati per la riuscita della cerimonia, in particolare Marisa Buscemi ed Erina Campisi, gli ammalati, e tutti i presenti.

Sin da ragazza Maria ha aderito a tutte le associazioni religiose presenti a Sambuca: Gioventù Francescana, Azione Cattolica, San Vincenzo, Dame di Maria S.S. dell'Udienza, della Medaglia Miracolosa, di Santa Rita. Ha riorganizzato la Confraternita del S.S. Sacramento dei Rosati. Da oltre venti anni si dedica con dedizione al volontariato, visita a domicilio gli anziani e gli ammalati e porta loro il conforto della S. Comunione. Ha ricevuto, infatti, dal vescovo il mandato di Ministro straordinario

dell'Eucarestia.

Vito, vincitore del concorso di veterinario comunale nel 1955, ha trovato anche il tempo per realizzare diverse iniziative socio-economiche e sostenere associazioni, cooperative agricole, sportive, culturali. Socio fondatore della Cantina Cellaro, eletto per 4 trienni alla carica di amministratore, ha svolto responsabilmente per sei anni la funzione di vicepresidente e per i sei successivi di presidente. Ha fondato e diretto la Biblioteca Comunale per 12 anni. Tesoriere per oltre 25 anni de La Voce di Sambuca, fondatore della Pro-Loce Adragna Carboy, (di cui è stato vicepresidente e presidente per oltre 22 anni.) è stato nominato Ispettore Onorario della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Agrigento. Con l'attuazione della riforma sanitaria, transitato alla USL di Sciacca, ha svolto le mansioni di dirigente dell'Area B del Servizio Veterinario e dal 1986 al 1991, data del congedo è stato chiamato a svolgere l'incarico di dirigente di tutto il servizio veterinario della USL di Sciacca. Ha presieduto l'Ordine dei Veterinari di Agrigento per il triennio 1988-1990 ed il Rotary Club di Sciacca, per il quale ha realizzato, con la collaborazione dei consiglieri, la prestigiosa monografia su Fra Felice da Sambuca.

Una coppia esemplare, questa di Vito e Maria, che è riuscita a coniugare l'amore per la famiglia con intense e diversificate attività culturali, sociali, religiose.

La Voce esprime loro le più vive congratulazioni per lo straordinario traguardo ed apprezzamento per quanto hanno dato alla comunità sambucese.

## NOZZE D'ORO: Scrò - Cicio

Quella del 3 ottobre 2003 per Calogero Scrò, ottantaquattrenne, per anni impiegato comunale, e Maria Audenzia Cicio, arzilla settantannenove, non è stata una giornata qualsiasi: per essi ha rappresentato una data da non dimenticare. Cinquant'anni prima, infatti, avevano giurato davanti al sacerdote eterno amore, fedeltà, comprensione e rispetto reciproci. Dopo mezzo secolo, essi si sono ritrovati, una quindicina di giorni dopo la ricorrenza per motivi di forza maggiore, davanti a un altro degno rappresentante della Chiesa, l'arciprete don Pino Maniscalco, che per loro ha officiato la Santa Messa e ha pronunciato un'indimenticabile omelia ricordando alcuni passi del Vangelo. I due festeggiati hanno poi ringraziato i tanti parenti e gli amici intervenuti con un luculliano pranzo nella sala del ristorante "La Pergola". A Calogero e



Maria Audenzia, da anni nostri fedeli abbonati e attenti lettori, tutta la redazione de "La Voce di Sambuca" porge i più cordiali auguri. **M. V.**

segue da pag.1

## Qual è la linea politica de LA VOCE?

tiche spietate, minacce di rappresaglia o di denunce, per avere dato una notizia o per non averla data, per averle dato scarso rilievo o per aver magnificato fatti o persone che - secondo i lettori - non lo meritavano.

Chi legge, spesso, dimentica che i redattori de La Voce sono solo dei volontari, non dei professionisti stipendiati e raccolgono le notizie, le elaborano, le pubblicano per rendere un servizio alla collettività.

Per non urtare la suscettibilità dei concittadini dovremmo seguire il consiglio di Beaumarchais, il quale ne "Le mariage de Figaro" fa dire al protagonista: «Purché nei miei scritti non accenni né alle autorità, né al culto, né alla politica, né alla morale, né ai funzionari, né agli istituti di credito, né all'Opera, né ad altri spettacoli, né ad alcuno che conti qualcosa, io posso stampare liberamente quel che mi piace».

Di che cosa dovrebbe occuparsi il nostro foglio se escludesse la politica, la religione, l'economia e la cultura? Dovrebbe tacere, praticamente.

La Voce invece, parla da quarantacinque anni con un linguaggio diretto nel quale ogni lettore può riconoscersi. E parla di tutto quanto riguarda la città, diventandone, nel bene e nel male, lo specchio.

Lo scopo prioritario del nostro foglio è, infatti, l'informazione - che vorremmo fosse il più obiettiva possibile - anche se ci rendiamo conto che di utopia si tratta, in quanto qualsiasi redattore, quando riporta una notizia, vi trasferisce sempre il proprio sentire.

Un altro scopo - più ambizioso e difficile da raggiungere - è quello di contribuire alla crescita sociale, culturale ed etica della comunità, attraverso rilievi critici, denunce delle inadempienze, delle omissioni, stimoli ad affrontare determinate emergenze, riconoscimenti dei traguardi raggiunti, coinvolgimento della collettività. Sempre attraverso la molteplicità delle voci, la sfaccettatura delle notizie, il rispetto della dignità della persona. E soprattutto senza astio, senza rancore nei confronti di opinioni diverse. Il giornale non è un ring nel quale sfogare la propria aggressività o vendicarsi di presunte ingiustizie, - lo dico a me stessa, ai redattori e ai lettori - ma uno spazio di libertà, nel quale non si dovrebbero mai perdere di vista la concordia e il benessere collettivo.

Questa è la linea politica de La Voce.

Vorrei che per il nostro foglio si dicesse, come auspicava Sciascia per se stesso: «Ha contraddetto e si è contraddetto, come a dire che sono stato vivo in mezzo a tante "anime morte", a tanti che non contraddicevano e non si contraddicevano».

Licia Cardillo

## Laurea

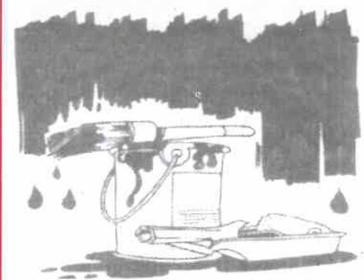
Il 29/10/2003, presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Luiss Guido Carli di Roma, si è laureato in Giurisprudenza con 109/110 Felice Cardillo, discutendo la tesi "Il divieto di concorrenza nelle società commerciali". Relatore il Chiar.mo prof. G. Vicentini. Correlatore il Chiar.mo G. Ghedini. Complimenti vivissimi ed auguri al neo- dottore, alla mamma Giuseppina, al fratello Michele, a Claudia Maggio e alle nonne Margherita e Paola.

TRATTORIA - PIZZERIA - AFFITTA CAMERE



C.da Adragna - Tel. 0925 942477  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER.  
di ARBISI & DI GIOVANNA



SAMBUCA DI SICILIA (AG)  
V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria  
Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Staiano, 6  
Sambuca di Sicilia - AG

F.lli LOMBARDO

Gioielleria - Orologeria - Orificeria  
Liste Nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - Tel. 0918353477  
Chiusa Sclafani - PA



FALEGNAMERIA

LORIA BASILIO

Lavorazione artigianale  
Manufatti in legno  
Infissi interni ed esterni  
Mobili su misura - Cucine a muratura

Via Pascoli, 78 - Tel. 0924 36198  
Cell. 339 2246910  
CAMPOREALE (PA)

## Anagrafe Settembre 2003

### Nati in settembre

Scaturro Leonardo di Calogero e Calandruccio Liliana	01/09
Proietto Chiara di Rosario e Rizzuto Anna Maria	10/09
D'Attulo Pietro di Calogero e Propizio Giuseppa Maria	10/09

### Matrimoni in settembre

Clemente Giovanni e Ragusa Tiziana	02/09
Bavetta Rosario e Vetrano Caterina	03/09
Maggio salvatore Egidio Claudio e Casà Giovanna	04/09
Maniscalco Francesco Benedetto e Palazzotto Caterina	09/09
Miccichè Paolo e Stabile Margherita	23/09
Milici Giuseppe e Prestigiascomo Viviana	29/09
Contorno Alessandro e Blò Stefania	30/09

### Morti in settembre

Cicio Audenzio	di anni 90	31/08
Lombardo Maria Audenzia	di anni 89	02/09
Montalbano Salvatore	di anni 87	11/09
D'Anna Francesca	di anni 67	12/09
Gargano Giovanni	di anni 82	15/09
Cacioppo Maria	di anni 83	17/09
Puccio Giuseppa	di anni 79	18/09
Maggio Salvatore	di anni 94	26/09

## In memoria di Audenzio Maggio

Una persona a noi molto cara ci ha lasciati. All'improvviso, inaspettatamente lo zio Audenzio non c'è più. La perdita è dolorosa ed incalcolabile. Basta guardare una sua foto o essere assieme, che la sua assenza si trasforma in un presente e caro ricordo. Come si può dimenticare chi, come lui, ci ha accompagnati negli anni della nostra vita? E lo ha fatto a modo suo. Con la sua naturalezza, la sua spontaneità, il suo essere al di fuori degli schemi e dei formalismi. Ci ha trasmesso la forza e la determinazione del suo carattere, ma al tempo stesso la capacità di non portare rancori, di mantenere sempre i legami, di costruirne sempre di nuovi. Un padre, un marito, un fratello, uno zio, un amico che ha avuto sempre una parola, uno sguardo, un gesto da rivolgere a chi gli stava accanto. La sua presenza non è mai passata inosservata. Con la stessa inconfondibile naturalezza capace di parlare con la persona più semplice o quella più colta, restando sempre se stesso fino in fondo. Pronto a giocare e scherzare con i bambini, tanto da essere temuto e sempre cercato. "Lo zio Audenzio" per tutti loro. Chi lo ha conosciuto non può non ricordarlo. Chi lo ha amato lo porterà dentro di sé per il resto della vita. Adesso ci manchi tanto. Vorremmo poter sentire una delle tue solite battute, ricevere un tuo abbraccio, una pacca sulla spalla, uno dei tuoi sguardi, uno dei tuoi sorrisi. Sentire la tua voce che ci chiama, accogliere un tuo invito, intrattenerci a parlare con te di qualunque cosa, spontaneamente, semplicemente. Abbiamo trovato uno scritto che pensiamo tu condivideresti. Lo prendiamo come un tuo testamento.

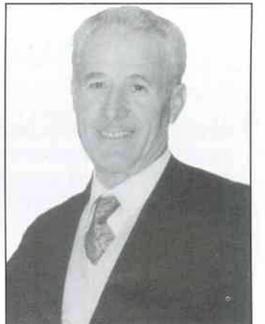
*La morte non è niente, / mi sono solo appartato / nella stanza accanto. / Io sono io, voi sempre voi, / quello che eravamo l'un per l'altro / lo siamo ancora. Chiamatemi con il mio nome, / parlatemi. / Parlate di me nello stesso modo, / non cambiate tono, / non assumete espressioni di solennità o di tristezza. / Ridete come ridevamo / insieme ai piccoli scherzi, / giocate, sorridete e ensatemi. Lasciate che il mio nome / rimanga / Una parola comune. / Pronunciatelo con affetto / E senza ombre. / La vita è come era prima, / la continuità / non è per niente interrotta. / Vi sto semplicemente aspettando / in un altro luogo. / I ricordi vivono. / Tutto va bene.*

Francesca Maggio



## In memoria di Giuseppe Armato

Il giorno 26 luglio 2003 è venuto a mancare all'affetto dei suoi e di quanti lo conobbero il Signor Giuseppe Armato, Pippinu per tutti. Era nato a Sambuca di Sicilia l'8 gennaio del 1932. Padre affettuoso e premuroso, disponibile, marito esemplare, ha dedicato tutta la sua vita al culto del lavoro, della campagna e della famiglia. Ai suoi funerali una commossa folla lo ha salutato con profondo cordoglio. Consolazione è pensare che il nostro Pippinu sarà vicino a noi e nella pace di chi è, sicuramente a contatto con Dio. Alla moglie Lucia, ai figli Martino e Paola, alla nuora Lina ed al genero Rosario "La Voce" esprime le più sentite condoglianze



di ERINO SAFINA

C.da Cicala - Tel. 0925 943430  
SAMBUCA DI SICILIA



Oddo Rosa Maria

TESSUTI - FILATI  
CORREDO - INTIMO

Corso Umberto I, 9  
Cell. 330 879060  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

SUPERMERCATO

ASSOCIATO  
UNI CONAD

**EUROMERCATI srl**

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956  
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

Strada del Vino

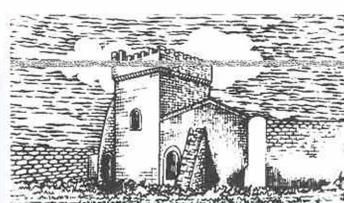


C.so Umberto I°, 168 - Sambuca di Sicilia  
Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380  
www.stradadelvinoterresicane.it  
stradadelvino@terresicane.it

VENDITA ED ASSISTENZA  
MACCHINE PER UFFICIO

**e-service**

Via. G. Marconi, 47 - Tel. 0925 943136  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)  
www.eservicesite.it  
info@eservicesite.it



**VINI  
CELLARO**

Vini Da Tavola  
Delle Colline Sambucesi  
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)  
Tel. 0925 941230 - 942310  
www.cellaro.it - vini@cellaro.it

LABORATORIO DI  
PASTICCERIA

**Gulotta & Giudice**

LAVORAZIONE PROPRIA  
SPECIALITÀ CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A  
Tel. 0925 942150  
SAMBUCA DI SICILIA

Saddler ALIMENTI DA CAMPIONI  
MANGIMI  
di ARMATO

**ARMATO FELICE**

Concessionario esclusivista  
per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI  
Via Catania, 13 - Tel. 0925 941663  
Cell. 339/5098369 - 336/896960  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

segue da pag. 1

## Alla scoperta dell'Europa

incontri del seminario trattava il tema de: "L'Europa così vicina, così lontana". Relatore dell'incontro l'europarlamentare Claudio Fava. "Deve crescere in noi la volontà di sentirsi cittadini europei" aveva affermato Fava "l'Europa Unita potrà esistere solo se esistono delle coscienze pronte ad accoglierla". Fava inoltre, alla fine dell'incontro, aveva invitato alcuni giovani partecipanti al corso a visitare la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles.

Purtroppo, soltanto pochi tra i ragazzi avrebbero potuto partecipare all'esperienza proposta da Fava così l'allora presidente della biblioteca decide di sorteggiare apertamente i nomi dei ragazzi che sarebbero dovuti partire per Bruxelles. Ecco i nomi: Catia Palmeri, Denis Sparacino, Giovanni Bilello, Vitalba Giudice, Giuseppe Oliva, Annalisa Abruzzo, Caterina Sparacino, Antonietta Mangiaracina, Luca Stallone, Emanuela Pendola, Domenico Puccio, Sandra Mangiaracina, Giorgio Maniscalco, Giuseppe La Marca, Salvatore Gulotta, Benenati Marilisa, Cacioppo Paola, Simona Di Bella, Salvatore Mangiaracina, Ilenia Calandra e Francesco Crispi. E dopo circa un anno, con grande stupore di chi ormai aveva perso le speranze in questo viaggio... Claudio Fava mantiene la promessa e giorno 5 novembre i ragazzi del corso sono partiti per Bruxelles alla "scoperta dell'Europa".

"Una grande opportunità" afferma la corsista Catia Palmeri "che ci ha fatto capire come in realtà l'Europa non sia poi tanto lontana anzi... l'Europa siamo noi, bisogna solo che ne prendiamo coscienza".

"Grazie all'incontro con Fava" dice Luca Stallone "e con altri funzionari del Parlamento sono venuto a conoscenza di come l'Europa offra opportunità concrete a tutti coloro che vogliono investire in progetti finanziati dall'UE"; "Ciò che invece ha colpito me" afferma Paola Cacioppo "è vedere come tante persone credano in un progetto grande, concreto ed in continua espansione... il progetto dell'Europa Unita". I ragazzi durante la loro visita in parlamento hanno avuto la possibilità di ricevere in omaggio la copia della Carta Costituzionale Europea, gadget e materiale informativo al fine di conoscere meglio un progetto di notevole importanza che interessa diversi paesi, diversi popoli, diverse culture. Invitando la biblioteca comunale a promuovere più spesso esperienze formative di tale portata, i ragazzi ringraziano Claudio Fava, Antonella Maggio e quanti hanno dato questa grande opportunità di scoprire l'Europa... di scoprirsi europei.

Vitalba Giudice



**SUPERMERCATO CON SALUMERIA E MACELLERIA. SI EFFETTUA SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO DI PUNTI ELETTRONICI GIS AI POSSESSORI DELLA MILLIONAIRE CHIP CARD**



**SUPERMERCATO RISPARMIO 2000**  
• di Leonardo V. & C. s.n.c. •  
C.da Adragna km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



**OFFICINA AUTORIZZATA ASSISTENZA E RICAMBI**

## F.II TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



## GULOTTA

CENTRO ARREDI  
"Sogni da Abitare"



SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km 112 - Tel. 0925 85897 - fax 86538  
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - Tel./fax 0925 941883



## ELETTROFORNITURE CARDILLO

**TV COLOR • HI-FI • CELLULARI**

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

**MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI**

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186  
**92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

# TRINACRIA

di G. Guasto & S. Sciamè

**IMPRESA FUNEBRE  
SERVIZIO AMBULANZA**

Vicolo Oddo, 7 - 92017 SAMBUCA DI SICILIA - Agrigento  
Tel. 0925 9422527 / 943545 - Cell. 338/4724801 - 333/7290869

**LABORATORIO  
DI PASTICCERIA**

## ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**BAR - TAVOLA CALDA  
PASTICCERIA**

## FREE TIME

di SALVATORE MAURICI

Via Roma, 12 - Tel. 941114  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



## Polilabor

servizi sociali

**Sede amministrativa**  
Via Stazione, 44 - Tel/Fax 0925 942988  
**92017 SAMBUCA DI SICILIA - (AG)**



## M.EDIL.SOLAI s.r.l.

di Guasto & Ganci

**CERAMICHE E PARQUET**

FERRO - SOLAI - LEGNAME  
Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.  
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI  
Idrosanitari e Rubinetteria  
PAINI - MAMOLI - BALDINI

Viale A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468